

IL PONTE

INSERZIONI
LAUREE
RICORRENZE
PUBBLICITÀ

Tel 3474180221 (ore serali)
o in LIBRERIA VITTORIA
Via Battisti, 8 - Sant'Angelo L.

IL PONTE

di Sant'Angelo Lodigiano
Foglio d'informazione locale
<https://www.ilpontonotizie.it> - e-mail: info@ilpontonotizie.it

LIBRERIA
VITTORIA
di Stefano Gambino

Il piacere
di leggere

SANT'ANGELO LOD.
via C. Battisti, 8
Telefono 339 893 7011

Anno 25 - n° 6

nuova serie

Dicembre 2021

25 ANNI

IL PONTE li compie proprio con questo numero e in questo mese. Era infatti il dicembre 1996 (cioè nel secolo e nel millennio passati) quando andò in stampa e venne distribuito il N° 0.

Venticinque anni non sono pochi: proviamo a ricordarci come eravamo, quanti anni avevamo e quante cose sono cambiate da venticinque anni fa ad oggi. IL PONTE le ha viste, le ha annotate ed oggi costituisce una lunga memoria che ci accompagna come testimone di un quarto di secolo di vicende santangioline, alcune delle quali sono ormai prossime a diventare storia.

IL PONTE è nato nello stesso decennio di internet (1991) e del primo smartphone (1992), tecnologie che solo nei primi anni 2000 sono diventate di ampio dominio della popolazione. IL PONTE ha visto succedersi ben 7 Amministrazioni Comunali con i relativi Sindaci: Crespi fino al 1997, poi ancora Crespi fino al 2002, quindi Carlin dal 2002 al 2007, Crespi fino al 2012 e ancora fino al 2016, quindi Villa dal 2016 al 2021 e ancora Villa rieletto nell'ottobre di quest'anno.

Dal suo osservatorio IL PONTE ha così potuto registrare, documentare e anche dare qualche giudizio sulle cose fatte o non fatte. Lo ha fatto nell'interesse ed al servizio dei cittadini, per informarli e, se possibile, interessarli alle vicende della pubblica amministrazione, cioè alle scelte di chi opera in nome, per conto e con i soldi di tutti i cittadini.

IL PONTE ha offerto anche un importante contributo per la conoscenza e la divulgazione della storia di Sant'Angelo Lodigiano, un contributo serio, documentato, aderente ai fatti realmente accaduti ed ai personaggi realmente esistiti che hanno operato nel nostro territorio. Un grande merito di tutto ciò va riconosciuto ad Antonio Saletta, che delle pagine storiche è stato l'artefice colto e perspicace.

Le pagine del PONTE hanno ospitato ampiamente anche rubriche, racconti e documenti legati alle nostre tradizioni, con particolare attenzione al nostro dialetto, lingua rara e di altrettanto rara vivacità.

Moltissimi poi sono gli altri aspetti della realtà santangiolina che IL PONTE ha ritratto, documentato, ricordato: ha parlato di ambiente, di salute, e di impegno sociale, di attività imprenditoriali, di tradizioni, di amministrazione pubblica; ha parlato di volontariato, di scuola, di istruzione, di occupazione, di sicurezza, di scelte urbanistiche e di sport; ha prestato attenzione ai problemi dei giovani, della qualità della vita ed anche degli aspetti poco gradevoli legati al degrado sociale, alla droga, ai vandalismi.

L'editoriale del primissimo numero (maggio 1996, quando il Ponte usciva come supplemento del perio-

dico "Quindici Giorni in Città" di Casalpusterlengo) indicava alcuni scopi che il nuovo periodico si proponeva di raggiungere: essere un "tramite" tra le diverse realtà sociali che costituiscono la comunità locale, essere un "occhio" sulla nostra città e sul nostro territorio, essere una "voce" che informa i cittadini e li stimola a partecipare alla vita comune. Con poca modestia, forse, ma con sincera consapevolezza possiamo confermare e sostenere che questi scopi sono stati costantemente perseguiti; quanto ai risultati lasciamo il giudizio ai cittadini.

Continueremo sulla nostra strada, perché crediamo di aver reso e perché ci impegneremo a rendere anche in futuro un servizio alla nostra Sant'Angelo, convinti come siamo di fare qualcosa di utile per tutti i santangiolini. Certo questo impegno non lo sosterremo da soli, come da soli non lo abbiamo sostenuto in passato e di ciò ringraziamo sinceramente e profondamente tutti coloro che, con la loro collaborazione, anche di carattere economico, aiutano "Il Ponte" a vivere ed a continuare. A loro va, quindi, il nostro sincero ed affettuoso augurio di Buon Natale e di un Felice e Sereno Anno Nuovo.

Ma un ringraziamento ed un ricordo ancora più profondi e sentiti vanno agli amici de "Il Ponte" che ci hanno lasciato: a Massimo Savini, ad Angelo Montenegro, a Pierino Caserini e ad Antonio Saletta.

"Il Ponte" è nato, ha continuato e continuerà a vivere anche grazie a loro.

Riforma della sanità, cosa cambia per Sant'Angelo?

Arrivano Ospedale e Casa della comunità, ma restano numerose le incognite, anche perché in passato le delusioni sono state tante.

Nella nostra città in pochi ne parlano: non è un bel segnale

di **Lorenzo Rinaldi**

Il consiglio regionale lombardo ha approvato il progetto di legge 187, chiamato a riorganizzare il sistema sanitario. Una riforma era indispensabile, perché la pandemia ha evidenziato una profonda frattura tra un sistema ospedaliero di eccellenza (pubblico e privato) e una sanità territoriale debole e sempre meno in grado di rispondere alle esigenze, anche minime, dei cittadini-contribuenti.

Il progetto di legge prevede un potenziamento della medicina territoriale (per intenderci quella dei medici di famiglia e delle prestazioni fuori dagli ospedali) e dell'ambito della prevenzione.

La sanità lombarda continuerà a essere organizzata attraverso le Aziende socio sanitarie territoriali (le ex aziende ospedaliere) e le Agenzie di tutela della salute (le ex aziende sanitarie locali). Le Asst saranno articolate in polo ospedaliero e rete territoriale. È prevista poi la definizione di Distretti, costituiti sulla base di un numero minimo di abitanti e nei quali i sindaci avranno un ruolo privilegiato.

Tra le novità della riforma regionale spiccano le Case



della comunità, le Centrali operative territoriali e gli Ospedali di comunità.

Per quanto finora ufficialmente spiegato, nelle Case della comunità opereranno team multidisciplinari e saranno il punto di riferimento per i malati cronici. Nel Lodigiano sono previste Case della comunità a Lodi, Casalpusterlengo, Codogno, Sant'Angelo Lodigiano e Zelo Buon Persico.

Le Centrali operative territoriali avranno la funzione di coordinare i servizi domiciliari con gli altri servizi sanitari e si avvarranno di telemedi-

cina e medicina digitale.

Gli Ospedali di comunità si occuperanno di ricoveri brevi e di pazienti che necessitano di interventi sanitari a media/bassa intensità clinica. Nel Lodigiano saranno collocati a Casalpusterlengo e a Sant'Angelo, lasciando dunque intendere che i poli per acuti, con la presenza anche del Pronto soccorso, rimarranno Lodi e Codogno.

Tutte le novità di Sant'Angelo

Per quanto riguarda nel dettaglio Sant'Angelo, all'ospedale Delmati troverà posto la

Centrale operativa territoriale per la zona Nord del Lodigiano, in continuità con l'attuale centrale di sorveglianza dei cronici e dei pazienti Covid. Sempre all'ospedale Delmati verrà insediata la Casa della comunità. All'interno delle Case della comunità sono previsti ambulatori per i medici di medicina generale; ambulatori specialistici di primo livello per le patologie più frequenti; tutti i servizi sanitari territoriali; il Cup e il centro prelievi; il punto unico di accesso (Pua), che fungerà da orientamento ai cittadini

segue a pagina 2

4 KIDS

il Ponte per i ragazzi

4 KIDS è il progetto del Ponte dedicato ai più giovani per stimolare l'ascolto, la lettura e la scrittura.

Pubblichiamo storie, racconti, fiabe o filastrocche (con o senza disegni) scritti dai nostri lettori, pensati appositamente per i nostri bambini e per i nostri ragazzi.

Forza dunque! Aspettiamo le vostre storie. Le potete mandare all'indirizzo email info@ilpontonotizie.it oppure consegnarle presso la libreria Vittoria in via C. Battisti 8 a Sant'Angelo.

Le storie del mese

Ascriverci, questo mese, sono due mamme.

La prima si misura con le emozioni dei suoi due bambini, in particolare con i loro momenti di rabbia, quando la collera prende il sopravvento.

Con questa filastrocca ha trovato le parole per mettere ordine al turbamento che i suoi piccoli provano quando sentono montare la rabbia, un sentimento intenso e poco controllabile, che rischia di scatenare reazioni sbagliate anche negli adulti.

Per questo la nostra lettrice ha voluto condividere con noi, e la ringraziamo, le sue riflessioni su questa forte emozione: pensieri e suggerimenti utili a tutti i genitori davanti alla difficoltà di gestire la rabbia (non solo dei bambini), una piccola guida per l'autoregolazione emotiva.

segue a pagina 3

Ai sostenitori, inserzionisti, collaboratori e a tutti i santangiolini

IL PONTE
augura a tutti buone feste,
un felice Natale e un anno nuovo
ricco di serenità,
gioia, salute e prosperità